

note le sue intenzioni favorevoli ad essi. Civitavecchia, 1849, aprile, 26.

Copia in lettera da Roma, 1849, aprile 28, s. f., p. sc. 1; 27 × 19.

E.: Carlo Zanolini, Bologna.

3042. OUDINOT di Reggio, *Generale in capo dell'esercito francese di spedizione in Roma*. Proclama agli abitanti degli Stati Romani annunciando lo sbarco dell'esercito francese, a Civitavecchia, che viene amichevolmente, non per opprimere, nè per imporre un Governo contrario ai loro voti. Civitavecchia, 1849, aprile, 26.

Cop. francese, p. sc. 1; 27 × 21,5.

E.: Cesare Casciani, Roma.

3043. — Estratto di una sua lettera del 22 maggio a Ferdinando di Lesseps, al quale dichiara che non può trattare con altri che con lui stesso. Tutto di mano di Lesseps; pare destinato ai Triumviri Romani. S. l. [Roma], s. d. [2 maggio 1849].

A., p. sc. 1; 27 × 22.

E.: c. s.

3044. — e LESSEPS (De) Ferdinando, *Ministro plenipotenziario della Repubblica francese in Roma*. Articoli della convenzione concordata con la Commissione di conciliazione delegata dall'Assemblea nazionale romana (maggio 19). Dichiarazione che le trattative sono interrotte (maggio 20). Vanno unite le modificazioni alla Convenzione proposte dal Triumvirato, in due forme, la seconda delle quali di mano di G. Mazzini. Roma, 1849, maggio, 19-20.

Cop. e a. francesi, p. sc. 4; 27,3 × 21,2; 22,2 × 16,1.

E.: c. s.

3045. — *Generale dell'Esercito Francese a Roma*. A Ferdinando de Lesseps. Per manifestare i suoi sentimenti di gratitudine ai Romani, pel modo onde curarono i feriti francesi del combattimento del 30 aprile, manda a Roma un cassone da ambulanza ch'egli vorrebbe offrire, per mezzo del Les-

seps, al servizio di sanità dell'Esercito Romano. Villa Santucci, 1849, maggio, 20.

Cop. francese p. sc. 1; 27,5 × 21.

E.: Cesare Casciani, Roma.

3046. OUDINOT di Reggio, *Generale dell'esercito francese a Roma*. [Ai Triumviri]. Se l'ultimatum presentato dal De Lesseps non viene accettato tra 24 ore, sarà costretto a riprendere le ostilità. [Roma] Villa Santucci, 1849, maggio, 31.

Orig. f. a., cop. conf. in francese, p. sc. 4; 34 × 21,4.

E.: c. s.

3047. — Al Generale [Roselli]. Ha fatto annunciare agli avamposti Romani che l'uno e l'altro esercito può cominciare immediatamente le ostilità, e solo per riguardo ai sudditi Francesi che volessero abbandonar Roma, rimanda a lunedì prossimo l'attacco della Città. [Roma, Villa Santucci, 1849, giugno, 1

Orig. f. a. in francese, p. sc. 1; 34 × 21,5.

E.: c. s.

3048. — Ai Triumviri. Le istruzioni da lui ricevute gli interdiccono formalmente di accettare la convenzione firmata oggi fra loro ed il Sig. De Lesseps, il quale ha oltrepassato i suoi poteri. Deve quindi ritenerla come non avvenuta ed accetta l'*ultimatum* trasmesso loro dallo stesso De Lesseps il 29 di maggio. Villa Santucci (Roma), 1849, maggio, 31.

Orig. f. a., cop. francese, p. sc. 3; 34 × 21,9.

E.: c. s.

3049. — Ai Triumviri. Partecipa che la missione di De Lesseps è stata revocata da un dispaccio del Governo Francese. Se fra 24 ore non è accettato l'*ultimatum* del 29 maggio, ricominceranno le ostilità. Villa Santucci (Roma), 1849, giugno, 1

Cop. francese, p. sc. 2; 27 × 21,5.

E.: c. s.

3050. — (A nome del Gen.) A Vincenzo Gaglioso. Deplora le calamità della guerra; ma ha ricevuto ordine di entrare in Roma e non può accettare, quindi, alcuna proposta che